

Applied Behavior Analysis

Analisi comportamentale applicata per Operatori ABA

72 ORE SAPRI



1 di 11

Dott. Michael Nicolosi, Psicologo, Board Certified Behavior Analyst (BCBA)
Email: michael.nicolosi86@gmail.com – Sito web: www.michael-nicolosi.com - Tel. 3470411481

Avviso riservatezza: la presente é da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata

INTRODUZIONE

Corso di formazione

Analisi Comportamentale Applicata per Operatori ABA – Sapri 2020

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono qui riassunti.

- 1) La misurazione del comportamento
- 2) La valutazione delle abilità funzionali e dei comportamenti problema (Assessment)
- 3) Procedure per l'acquisizione delle abilità funzionali
- 4) Procedure per la riduzione dei comportamenti problema
- 5) Documentazione e comunicazione di quanto svolto in seduta
- 6) Condotta professionale ed etica

In generale il corso offerto, mira a formare un paraprofessionista effettivamente qualificato e in grado di fornire trattamenti ABA efficaci, sotto la supervisione di analista del comportamento BCBA®.

Personale

Docente: Michael Nicolosi, psicologo, BCBA®

Tutor: Daniela Landonio, RBT®

Metodologie proposte per le lezioni

- 1) Trattazione teorica degli argomenti elencati
- 2) Domande a risposta multipla per la verifica della comprensione
- 3) Esercitazioni guidate con video - con Behavioral Skills Training
- 4) Esercitazioni guidate al computer - con Behavioral Skills Training
- 5) Simulate in vivo

Materiali

Materiali necessari agli studenti

1. un PC o MAC personale dotati rispettivamente di Microsoft Excell o Apple Numbers (no Open Office)
2. un orologio da polso con cronometro e timer con intervalli programmabili
3. 2 tally counters
4. 1 timer con 3 tasti ed ampio display
5. set da 50 gettoni (poker chips)

Bibliografia essenziale

Martin, G., & Pear, J. (2000). Strategie e tecniche per il cambiamento. Milano: McGraw-Hill.

Modulo 1

Introduzione, definizioni e misurazione

Sessione 1: l'autismo e l'analisi del comportamento

1. Introduzione: gli obiettivi del corso
2. Il ruolo dell'Operatore nella fornitura di servizi ABA
3. La diagnosi di autismo e i comportamenti ad esso inerenti
 - a. I disturbi pervasivi dello sviluppo (DSM IV-TR)
 - b. Disturbo Autistico
 - c. Disturbo di Asperger
 - d. Disturbo di Rett
 - e. Disturbi disintegrativo dell'infanzia
 - f. Disturbo Generalizzato dello sviluppo NAS
 - g. La diagnosi di autismo secondo il DSM V
 - h. Epidemiologia
 - i. Cause dell'autismo
 - j. Autismo e intervento ABA

Sessione pratica: Test di gruppo a scelta multipla

4. La scienza: alcuni concetti fondamentali
 - a. Una definizione di scienza
 - b. Descrizione, previsione e controllo
 - c. Determinismo, empirismo e sperimentazione
5. Coordinate storiche dell'analisi comportamentale, nascita del BACB® e certificazioni relative (BCBA®-D, BCBA®, BCaBA®, RBT®)
6. L'analisi comportamentale applicata
 - a. Definizione di analisi comportamentale applicata (ABA)
 - b. Le sette caratteristiche dell'ABA
7. Concetti di base
 1. Definizione di comportamento
 2. L'ambiente e gli stimoli

Sessione pratica: Test di gruppo a scelta multipla

8. Il paradigma del condizionamento rispondente
9. Il paradigma del condizionamento operante
 - a. La contingenza a tre termini (ABC)
 - b. Tipologie di antecedenti e conseguenti
 - c. La definizione operativa del comportamento (topografia e funzione)

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 3 esempi di comportamento operante e 3 esempi di comportamento rispondente

3 di 11

Dott. Michael Nicolosi, Psicologo, Board Certified Behavior Analyst (BCBA)
Email: michael.nicolosi86@gmail.com – Sito web: www.michael-nicolosi.com - Tel. 3470411481

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata

- Analizzare il comportamento attraverso la contingenza a tre termini (video)

Homeworks:

- Analizzare il comportamento attraverso la contingenza a tre termini (3 contingenze)
- Analizzare 3 comportamenti rispondenti

Sessione 2: La misurazione del comportamento e la raccolta dei dati

10. La scienza, la misurazione, i dati

11. Preparazione della misurazione

Sessione pratica

- Test di gruppo a scelta multipla

12. Le dimensioni misurabili del comportamento e misure ad esse relative

- a. Contabilità: frequenza e percentuale di correttezza
- b. Estensione temporale: durata
- c. Luogo temporale: latenza e IRT

Sessione pratica

- Test di gruppo a scelta multipla

13. Strumenti di misurazione

- a. Tally counters
- b. Cronometro
- c. Timer programmabile
- d. Schede di raccolta dati

14. Strategie di misurazione

- a. Misurazione continua
- b. Misurazione a intervalli
 1. Partial interval recording
 2. Whole interval recording
 3. Momentary time sampling
- c. Misurazione dei prodotti permanenti

Sessione pratica

- Test di gruppo a scelta multipla
- Misurazione continua della frequenza del comportamento (video)
- Misurazione partial interval (video)
- Misurazione whole interval
- Misurazione momentary time sampling
- Misurazione continua della durata (video)
- Misurazione della percentuale di correttezza

15. La rappresentazione grafica dei dati

- a. Utilità dei grafici
- b. Poligoni di frequenza - Caratteristiche e componenti
- c. Istogrammi
- d. Grafici cumulativi
- e. Costruire un grafico

Sessione pratica

- Costruire un grafico di frequenza con Microsoft Excel o Apple Numbers
- Costruire un grafico cumulativo con Microsoft Excel o Apple Numbers

16. Assistere l'analista del comportamento con le procedure di assessment individualizzato

1. ABLLS-R
2. VB-MAPP
3. AFLS
4. Baseline e intervento: cenni sui principali disegni di ricerca in Applied Behavior Analysis

Homeworks

- Misurare il comportamento (frequenza)
- Misurare il comportamento (durata)
- Costruire un grafico

Modulo 2

Modificare il comportamento

Sessione 3: il rinforzo positivo

17. L'intervento comportamentale: come utilizzare l'analisi funzionale

- a) Interventi sui conseguenti
- b) Interventi sugli antecedenti
- c) La manipolazione diretta del comportamento: vantaggi e svantaggi

18. Incrementare un comportamento: il rinforzo positivo (SR+)

- b) Definizione
- c) Funzionamento ed utilizzo
- d) Fattori che influenzano l'efficacia del rinforzo
- e) Automaticità del rinforzo
- f) Rapporto tra rinforzo ed Sd
- g) Rapporto fra rinforzo ed MO
- h) Rinforzi incondizionati e condizionati
- i) Classificazione dei rinforzatori positivi sulla base delle proprietà formali
- j) Identificare potenziali rinforzatori: il preference assessment
- k) Rinforzo automatico
- l) Linee guida per l'utilizzo efficace del rinforzo positivo
- m) Insidie del rinforzo positivo
- n) Preference assessment

Sessione pratica: Test di gruppo a scelta multipla

Sessione 4: il rinforzo negativo, le schedules di rinforzo, le MO

19. Incrementare un comportamento: il rinforzo negativo (SR-)

- a) Definizione
- b) Rinforzo negativo VS punizione
- c) Funzionamento ed utilizzo
- d) Contingenze di fuga e di evitamento
- e) Insidie del rinforzo negativo

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Analizzare il comportamento individuando le contingenze di rinforzo (video)
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso del rinforzo positivo
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso del rinforzo negativo

20. Schedules di rinforzo

- a) I confini delle schedules di rinforzo: rinforzo continuo ed estinzione

- b) Schedules di rinforzo intermittente di base
 - a) Rinforzo intermittente a intervallo fisso
 - b) Rinforzo intermittente a intervallo variabile
 - c) Rinforzo intermittente a rapporto fisso
 - d) Rinforzo intermittente a rapporto variabile

- c) Riduzione della schedule di rinforzo

- d) Rinforzo differenziale della frequenza di risposta
 - a) Rinforzo differenziale di risposte a bassa frequenza
 - b) Rinforzo differenziale di risposte ad alta frequenza

- e) Schedules di rinforzo concorrenti

Sessione pratica:

- a. Applicare una schedule di rinforzo FI
- b. Applicare una schedule di rinforzo FR
- c. Applicare una schedule di rinforzo VR

21. L'operazione motivazionale (MO)

- a) Definizione
- b) Funzionamento ed utilizzo
- c) Establishing operation e abolishing operation
- d) Evocative and abative effect
- e) UMO & CMO

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla

Homeworks

- Analizzare 3 contingenze comportamentali ipotizzando l'uso del rinforzo positivo per incrementare la frequenza di un comportamento
- Analizzare 3 contingenze comportamentali ipotizzando l'uso del rinforzo negativo per incrementare la frequenza di un comportamento
- Analizzare 3 contingenze comportamentali ipotizzando l'uso della EO per incrementare la frequenza di un comportamento

Sessione 5: Procedure di riduzione del comportamento

22. Ridurre un comportamento: l'estinzione

- a) Definizione
- b) Estinzione dei comportamenti retti da rinforzo positivo
- c) Estinzione dei comportamenti retti da rinforzo negativo
- d) Estinzione dei comportamenti retti da rinforzo automatico
- e) Lo scoppio pre-estinzione
- f) Linee guida per l'uso efficace dell'estinzione
- g) Combinare l'estinzione con altre procedure
- h) Insidie dell'estinzione

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso dell'estinzione

23. La punizione positiva (SP+) e la punizione negativa (SP-)

- a) Definizione
- b) Funzionamento ed utilizzo
- c) Punitori condizionati e incondizionati
- d) Procedure di punizione positiva: cenni sui rimproveri, il blocco della risposta, l'esercizio contingente, l'overcorrection
- e) Effetti collaterali dell'uso della punizione
- f) Uso della punizione con altre procedure
- g) Procedure di punizione negativa: il time-out
- h) Procedure di punizione negativa: il costo della risposta
- i) Etica nell'uso della punizione
- j) Insidie della punizione

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso della punizione positiva
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso della punizione negativa

Modulo 3 Sviluppare nuovi comportamenti

Sessione 6: Verbal Behavior e procedure d'insegnamento

7 di 11

Dott. Michael Nicolosi, Psicologo, Board Certified Behavior Analyst (BCBA)
Email: michael.nicolosi86@gmail.com – Sito web: www.michael-nicolosi.com - Tel. 3470411481

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata

24. Verbal Behavior

- a) Introduzione alle teorie del linguaggio
- b) Definizioni del comportamento verbale basate sulla forma e sulla funzione
- c) Gli operanti verbali: mand e mand training
- d) Gli operanti verbali: tact e tact training
- e) Gli operanti verbali: echoic ed echoic training
- f) Gli operanti verbali: intraverbal e intraverbal training
- g) Gli operanti verbali: textual e transcription
- h) Il comportamento dell'ascoltatore (listener)

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riconoscere gli operanti verbali
- Esercizi pratici a coppie: effettuare training Tact, Echoic e Listener applicando le opportune procedure di correzione

25. Shaping

- a) Definizione
- b) Funzionamento ed utilizzo
- c) Shaping di dimensioni diverse del comportamento
- d) Shaping *across e within topographies*
- e) Passi per l'implementazione dello shaping
- f) Insidie e limitazioni dello shaping

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Effettuare lo shaping con un clicker

Homeworks

- Analizzare 3 esempi di ognuno degli operanti verbali
- Analizzare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso della punizione positiva
- Analizzare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso della punizione negativa
- Analizzare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso dell'estinzione

Sessione 7 -8 - Prima parte sessione 9: Ulteriori procedure d'insegnamento

26. Stimulus control, Prompting e prompt fading

- a) Definizione
- b) Il training di discriminazione: Sd ed SΔ
- c) Funzionamento ed utilizzo del prompt fading: il trasferimento della risposta

- d) La gerarchia dei prompt
- e) Most-to-least e least-to-most prompts
- f) Prompt delay
- g) Uso del "no" e procedure di correzione della risposta
- h) Errorless Learning - Apprendimento senza errori
- i) Insidie e prompt

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Esercizi pratici a coppie: uso del prompt fading
- Esercizi pratici a coppie: effettuare training mand, tact, ecoico, intravebal e listener applicando le opportune procedure di correzione

27. Generalizzazione

- j) Generalizzazione dello stimolo
- k) Matching to sample
- l) Generalizzazione della risposta
- m) Mantenimento
- n) Strategie per favorire la generalizzazione
- o) Insidie della generalizzazione

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 5 contingenze comportamentali in cui compaiano rispettivamente Sr+, Sr-, EXT, Sp+, Sp-
- Esercizi pratici a coppie: effettuare training Mand, Tact, Ecoico, Intraverbal e Listener raccogliendo i dati e applicando le opportune procedure di correzione

28. Chaining

- a) Definizione
- b) Funzionamento ed utilizzo
- c) La task analysis
- d) Chaining retrogrado
- e) Chaining anterogrado
- f) Presentazione del compito totale

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Esercizi pratici a coppie: chaining anterogrado e retrogrado di un comportamento a scelta

Homeworks

- Analizzare 5 contingenze comportamentali in cui compaiano rispettivamente Sr+, Sr-, EXT, Sp+, Sp-
- Selezionare un comportamento, raccogliere la baseline, costruire il grafico, attuare un intervento basato su Sr+ proseguendo la raccolta dei dati.

Sessione 9 (seconda parte): Rinforzo differenziale ed elementi salienti per la conduzione della seduta

29. Rinforzo differenziale

- a) Definizione
- b) Rinforzo differenziale di comportamento alternativo (DRA)
- c) Rinforzo differenziale di comportamento incompatibile (DRI)
- d) Rinforzo differenziale di altro comportamento (DRO)

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Esercizi pratici a coppie: applicare il DRO

Modulo 4

I comportamenti problema

Sessione 10: Elementi e procedure salienti nell'organizzazione della seduta

30. Elementi e procedure salienti nell'organizzazione della seduta

- a) Il Pairing - Trasferire il valore del rinforzo al terapeuta e ad altri stimoli
- b) Token Economy
- c) Instructional control - 7 punti per un rapporto favorevole
- d) Insegnamento DTT
- e) Procedure di correzione della risposta durante il DTT
- f) Mix&vary
- g) Insegnamento IT

31. Componenti di un programma di acquisizione del comportamento

Sessione pratica:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Preparare il necessario per una sessione ABA
- Esercizi pratici a coppie: effettuare training Mand, Tact, Ecoico, Intraverbal e Listener raccogliendo i dati, applicando le opportune procedure di correzione e applicando la token economy

- Esercizi pratici a coppie: applicare il mix&vary

32. Assistere nel trattamento degli altri significativi

Homeworks

- Analizzare 5 contingenze comportamentali in cui compaiano rispettivamente Sr+, Sr-, EXT, Sp+, Sp-
- Analizzare una contingenza a 3 termini tratta dalla propria esperienza quotidiana per ciascun operante verbale
- Selezionare un comportamento, raccogliere la baseline, costruire il grafico, attuare un intervento basato su EXT proseguendo la raccolta dei dati

Sessione 11: La gestione del comportamento problema e principi di etica professionale

33. Comportamenti problema nei disturbi di spettro autistico

- a) Definizione di comportamento problema
- b) Le stereotipie
- c) Le funzioni del comportamento
 - a) Rinforzo positivo sociale (attenzione)
 - b) Rinforzo positivo tangibile
 - c) Rinforzo positivo automatico
 - d) Rinforzo negativo sociale (fuga)
 - e) Rinforzo negativo automatico
- d) Assistere nelle procedure di assessment funzionale (FBA)

10 di 11

Dott. Michael Nicolosi, Psicologo, Board Certified Behavior Analyst (BCBA)
Email: michael.nicolosi86@gmail.com – Sito web: www.michael-nicolosi.com - Tel. 3470411481

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata

- e) L'intervento sul comportamento problema
 - a) Interventi sugli antecedenti
 - b) Il rapporto fra MO, comportamento verbale e comportamento problema
 - c) Interventi sui conseguenti
 - d) Interventi di rinforzo differenziale

34. Componenti essenziali di un programma di riduzione comportamentale scritto

35. L'intervento sul comportamento problema in situazioni di crisi o emergenza

1. Un esempio: la gestione delle grida
2. Un esempio: la gestione di comportamenti autolesionistici (SIB)

Sessione pratica

- Test di gruppo a scelta multipla

Sessione pratica:

- Esercizi pratici a coppie: effettuare training Mand, Tact, Echoic, Intra-verbal e Listener raccogliendo i dati, applicando le opportune procedure di correzione, applicando il mix&vary, compilando i relativi protocolli di intervento, applicando la token economy.

36. Etica

- a) Perché un capitolo sull'etica in un corso sull'analisi del comportamento?
- b) Il diritto a un trattamento efficace
- c) La registrazione dei dati
- d) Protezione della dignità, della salute e della sicurezza del cliente
- e) Il ruolo del terapeuta ABA nei confronti del cliente
- f) Il ruolo del terapeuta ABA nei confronti dell'analista del comportamento
- g) Promuovere, mantenere ed espandere le competenze professionali

Sessione pratica: Test di gruppo a scelta multipla

37. Condotta professionale

- a) Rispondere appropriatamente ai feedback
- b) Comunicare con gli altri significativi
- c) Registrare variabili salienti durante l'intervento
- d) Segnalazioni
- e) Protezione dei dati sensibili
- f) Garanzie di riservatezza
- g) Mantenere i confini legati alla professione

Sessione Esame Finale

Esame teorico: 110 domande a risposta multipla da completare in 90 minuti.

Esame pratico: role-playing con il docente o con l'assistente ed interrogazione sei temi salienti

Il superamento di entrambi gli esami garantirà il rilascio dell'attestato di frequenza e superamento degli esami del corso, con voto in trentesimi, e del syllabus di tutto il programma affrontato, con timbro e firma del responsabile del corso.

11 di 11

Dott. Michael Nicolosi, Psicologo, Board Certified Behavior Analyst (BCBA)
Email: michael.nicolosi86@gmail.com – Sito web: www.michael-nicolosi.com - Tel. 3470411481

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata